



AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE PER L'A.S. 2013/2014 NELLA FREQUENZA DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE PRIVATE "BUONI SCUOLA 3-6 ANNI"

RIAPERTURA TERMINI

Il Responsabile del Settore Servizi Educativi Culturali e del Territorio

Visti:

- la L.R. n. 32 del 26 luglio 2002, "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e s.m.i.;
 - il Regolamento di esecuzione emanato con D.P.G.R. n. 41/R del 30 luglio 2013;
 - l'articolo 46 della L.R. n. 77 del 24 dicembre 2013;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 104 del 19 febbraio 2014;
 - il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana - Settore Infanzia n. 727 del 27/02/2014;
- Richiamata la Determinazione Settore Sect n. 173 del 12 Marzo 2014;

RENDE NOTO

Che il Comune di Reggello con il presente avviso procede alla riapertura dei termini per la concessione dei "BUONI SCUOLA 3-6 ANNI" per la frequenza delle scuole paritarie private convenzionate con questo Ente per l'a.s. 2013/2014

ART. 1 – DESTINATARI DEL PROGETTO COMUNALE

Destinatari del Progetto comunale sono i cittadini, in possesso dei requisiti fissati dal presente Avviso, che presentano la dichiarazione di interesse ai Buoni scuola per la frequenza dei propri figli entro i termini stabiliti dall'articolo 3.

La dichiarazione di interesse al Progetto può essere presentata da un solo genitore, o da chi esercita la responsabilità genitoriale, di bambini frequentanti nell'a.s. 2013/2014 una scuola dell'infanzia paritaria privata convenzionata con sede nel Comune di Reggello, residenti nella Regione Toscana ed appartenenti ad un nucleo familiare con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) riferito al reddito dell'anno 2012 non superiore a € 30.000,00.

N.B Nel caso in cui la dichiarazione di interesse fosse già pervenuta entro il 29 novembre 2013 (termine fissato dal precedente avviso) e ritenuta ammissibile, il genitore/tutore NON è tenuto a presentare alcuna altra istanza.

Il sostegno alla famiglia denominato "Buoni scuola 3-6 anni" può essere erogato in presenza dei seguenti requisiti:

- requisiti anagrafici: il genitore o tutore deve essere residente in un Comune della Toscana;
- requisiti economici: le condizioni economiche sono espresse dalla situazione economica del nucleo familiare di appartenenza del bambino determinata applicando la disciplina dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) riferito al reddito dell'anno 2012. L'I.S.E.E. del nucleo familiare di appartenenza non deve superare il valore di € 30.000,00;
- requisiti di frequenza effettiva nella scuola dell'infanzia paritaria privata convenzionata con il Comune di Reggello: nel caso di assenze per malattia certificate dal medico, i Buoni scuola possono essere riconosciuti fino ad un massimo di n. 2 mesi, anche non continuativi, di mancata frequenza dei bambini; la frequenza verrà accertata attraverso idonei controlli effettuati dal Comune di Reggello.

ART. 2 – ATTRIBUZIONE DEI BUONI SCUOLA

I Buoni scuola saranno attribuiti secondo un'unica graduatoria comunale redatta in ordine di I.S.E.E. crescente.

I cittadini interessati che, ai sensi di quanto sopra hanno potuto valersi della riapertura dei termini e coloro che sono già stati ammessi sulla base delle domande presentate entro il 29 novembre 2013, andranno a far parte di un'unica graduatoria comunale per l'eventuale rilascio di Buoni scuola per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate con il Comune di Reggello.

I Buoni scuola sono commisurati all'I.S.E.E. (riferito al reddito familiare dell'anno 2012) del nucleo familiare, secondo i seguenti parametri:

- con I.S.E.E. fino ad € 17.999,99, un contributo fino ad un massimo di € 100,00 mensili;
- con I.S.E.E. da € 18.000,00 a € 23.999,99, un contributo fino a un massimo di € 50,00 mensili;
- con I.S.E.E. da € 24.000,00 a € 30.000,00, un contributo fino a un massimo di € 30,00 mensili.

Il contributo massimo per ogni bambino avente diritto è stabilito in € 295,00 complessivi.

ART. 3 - TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI

La dichiarazione di interesse, su apposito modulo, deve essere sottoscritta (a pena di esclusione) e presentata al Comune di Reggello con allegata Attestazione I.S.E.E. relativa al reddito dell'anno 2012 e copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità; tale dichiarazione dovrà pervenire (pena esclusione) al Comune di Reggello entro le ore 12.30 del 18 marzo 2014, con una delle seguenti modalità:

- consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Reggello **entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 19/03/2014**,
- tramite raccomandata A.R. al Comune di Reggello, Settore SECT, Piazza Roosevelt 1 – 50066 Reggello (farà fede la data del timbro postale),

- tramite posta PEC al seguente indirizzo di posta elettronica: comune.reggello@postacert.toscana.it

Le dichiarazioni di interesse che perverranno oltre la data di scadenza prevista saranno considerate non ammissibili e non saranno sottoposte a valutazione.

ART. 4 - CONTROLLI E LIQUIDAZIONE AI SOGGETTI BENEFICIARI

L'attribuzione dei Buoni scuola è subordinata all'effettiva frequenza nelle scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate; nel caso di assenze per malattia certificate dal medico, i contributi possono essere riconosciuti fino ad un massimo di due mesi, anche non continuativi, di mancata frequenza dei bambini. A tal fine, il Comune di Reggello è tenuto a disporre controlli in loco, anche a campione, presso le scuole convenzionate, per accertare la frequenza dei bambini, ad esito dei quali verrà predisposto un verbale.

Il Comune è tenuto altresì ad effettuare controlli, ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sulla veridicità delle Dichiarazioni I.S.E.E. prodotte. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito (comma 3 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

In caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamati dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici, conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ed è tenuto alla restituzione di quanto eventualmente già erogato. La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni è esclusivamente del richiedente che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Al fine dell'erogazione dei Buoni scuola, i soggetti gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private sono tenuti a rendere disponibile al Comune, per gli opportuni controlli, la documentazione probatoria (fatture, ricevute fiscali, registri, ecc.) volta a dimostrare i costi sostenuti dalle famiglie entro i termini indicati dal Comune, al fine di rispettare le scadenze e gli adempimenti regionali. Il mancato rispetto di quanto sopra indicato comporta la non erogazione dei contributi assegnati.

Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione e di refezione scolastica.

I Buoni scuola verranno liquidati, previa effettuazione dei controlli, solo dopo il trasferimento delle risorse regionali al Comune di Reggello.

ART. 5 - ESITO DEL PROCEDIMENTO

La graduatoria degli ammessi, in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, composta secondo i criteri di cui al precedente art. 2, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Reggello e sul sito istituzionale del Comune stesso www.comune.reggello.fi.it

L'Ufficio provvederà a comunicare ai beneficiari l'esito del procedimento tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune www.comune.reggello.fi.it

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura sono effettuate, ad ogni effetto, attraverso la pubblicazione sulle sezioni del web istituzionale dell'ente salvo quelle che necessariamente si riferiscono a destinatari determinati.

ART. 6 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si fa riferimento al Decreto Dirigenziale della Regione Toscana - Settore Infanzia n. 4446 del 24/10/2013, così come rettificato con Decreto n. 4693 del 30/10/2013 ed integrato con Decreto n. 727 del 27/02/2014, e ad ulteriori disposizioni operative di dettaglio successivamente comunicate dalla Regione Toscana.

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Cultura e Biblioteca/Servizi educativi e scolastici, Ildo Fusani.

ART. 7 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO

Il presente Avviso pubblico e la modulistica sono disponibili sul sito del Comune all'indirizzo: www.comune.reggello.fi.it

La modulistica è disponibile anche presso le segreterie delle scuole dell'infanzia convenzionate con il Comune di Reggello.

Informazioni possono essere richieste al Settore Servizi Educativi Culturali e del Territorio, U.O. Pubblica Istruzione, tel. 055 8669229 - 273 – 237 Fax 05586669266 istruzione@comune.reggello.fi.it

Reggello, 12 marzo 2014

Il Responsabile del Settore Servizi Educativi Culturali e del Territorio

Dott.^{ssa} Sonia Elisi o Lisi